

Sergio Noto è nato a Verona il 10 gennaio 1959. Ha studiato discipline classiche al liceo Scipione Maffei di Verona e si è laureato (con lode) in Filosofia presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano. Ha frequentato e si è diplomato presso la Scuola di Paleografia e Studi Archivistici all'Archivio di Stato di Milano. Nel 1984 prima alla Scuola Militare alpina di Aosta, poi al Btg. Belluno ha prestato servizio come Ufficiale di complemento negli Alpini. Nel 1987 ha ottenuto una borsa di ricerca presso l'Istituto di Storia Economica e Sociale dell'Università di Verona, sotto la supervisione del Professor Gino Barbieri, per studiare la storia del pensiero economico. Di questi, vero fondatore dell'Università veronese, è stato da ultimo allievo e in segno di affetto da parte del Maestro, ha ricevuto alla sua morte le carte personali del grande storico dell'economia. Dopo la scomparsa del prof. Barbieri ha completato la sua formazione in Economia avendo l'opportunità di studiare presso la NYU sotto la supervisione di Israel Kirzner, presso la George Mason University e presso l'Institute für Weltwirtschaft a Kiel. Nel 1992 ha ottenuto una posizione di ricercatore a tempo indeterminato in Storia Economica presso la Facoltà di Economia dell'Università di Verona. Dal 1992 è sposato con Wenche Opheim e hanno quattro figlie, Marta, Alma, Eloisa e Rachele Carolina.

Dal 1992 il suo interesse per il pensiero economico è stato ravvivato dallo studio del liberalismo economico, in particolare quello di Hayek. Ha successivamente concentrato i suoi interessi sugli economisti italiani degli anni '30 e '40. Ultimamente è particolarmente interessato alla teoria corporativa e alla storia economica del corporativismo. Il suo contributo scientifico include economisti come Angelo Messedaglia, Alberto de' Stefani e pensatori liberali come Alessandro Passerin d'Entreves. I suoi interessi in questo campo si sono estesi alle opere di Joseph Schumpeter, del corporativismo novecentesco. Per questo ha frequentato gli archivi dell'Università di Stanford e di Chicago.

Ha tenuto conferenze in diverse università, durante convegni e all'interno dei programmi di mobilità del personale docente del programma Erasmus, realizzando e poi coordinando i programmi di scambio con le università di Odense (DK), Erlangen-Nürnberg, Oslo e Zaragoza. Collabora con numerose riviste come revisore. Ha svolto il ruolo di professore ospite nella primavera del 2010 presso l'Università Paris 2 Panthéon, insegnando Storia del Pensiero Economico. È stato membro nei corsi di dottorato in Storia Economica (Verona) e Storia del Pensiero Economico (Macerata).

È socio dell'ESHET e di diverse associazioni scientifiche italiane. Parla fluentemente l'inglese e ha una buona conoscenza del tedesco e del norvegese (Bokmål). Dal 2000 è stato editorialista per questioni economiche nell'edizione regionale del "Corriere della Sera", dove ha pubblicato oltre 300 articoli. Continua a svolgere attività pubblicistica per numerosi giornali nel campo delle questioni economiche e sociali. Dal 2015 ha una pagina personale su Il Fatto Quotidiano online.

Ha organizzato diverse iniziative scientifiche e divulgative presso l'Università di Verona e presso l'Università della Valle d'Aosta, dove ha insegnato Storia Economica dal 2000 al 2008, ospitando all'università di Verona personaggi di grande rilievo culturale e non inferiore notorietà internazionale nel senso di uno sforzo per sostenere il livello educativo del proprio ateneo e le opportunità per gli studenti che lo frequentano al livello dei migliori colleghi europei. La lista degli ospiti sarebbe troppo lunga, per forza parziale e quindi si omette. Crede nel fare non nell'apparire, ancor peggio se possibile nell'apparire conforme.

Pubblicazioni scelte scientifiche recenti

1. “Il Futuro Dell’Italia e L’affermazione del «Principio di Responsabilità»”, in *MutaMenti 2022. Friuli Venezia Giulia e Veneto: la sindrome del piano inclinato*, Venezia, 2022, pp. 169-178.
2. “Roberto Ridolfi, la prosa di uno scienziato Fiorentino”, in *Il convivio comparato. Scritti per Stefano Tani*, Verona, 2022, pp. 177-194.
3. “La scienza come dovere civile. Due Scritti di Angelo Messedaglia”, Firenze, Olschki Editore, 2022.
4. con Gioia V., “A proposito di Max Weber e religione. Se la razionalità produce irrazionalità”, in *La ricchezza delle religioni. L’economia della fede e delle chiese*, Milano, 2021, pp. 9-28.
5. “Economisti, Fascismo e libertà di stampa. Alberto De’ Stefani e il «Corriere» (1925-1936)”, in «Il Pensiero Economico Italiano» II72020, pp. 47-71.
6. “Italy: The Pandemic Has Come from Afar. The Structural Roots of the Italian Crisis and Its Remedies”, in *The world before and after Covid-19. Intellectual reflections on politics, diplomacy and International relations*, Salamanca-Stockholm, 2020, pp. 93-97.
7. “Il treno della metodologia va lontano. Da Marx, Spiethoff, Schumpeter a Hayek”, in *Percorsi di Storia del Pensiero Economico e del Pensiero Sociologico*, Macerata, 2020, pp. 251-272.
8. “Tra economia della religione ed economia religiosa. Spigolature Italiane di storia e teoria economica”, in «Stato, chiese e Pluralismo confessionale», 10/2020, pp. 67-86.
9. con Zardi, S. “Don Nicola Mazza sulla moneta e oltre. Prestito a interesse e capitale nelle riflessioni di un riformatore religioso veneto a metà dell’800”, in «Itinerari di Ricerca Storica», 1/2018, pp. 21-35.
10. con Dalla Rosa E. and Zardi, S. “La strana avventura del capitalismo italiano. 1945-2008. Uomini, imprese, politici ed economisti tra cattive abitudini e sviluppo economico”, Padova, 2017, pp. 1-384.
11. “Corporatism”, in *Handbook on the History of Economic Analysis*, Cheltenham UK, Northampton USA, 2016, vol. III, pp. 82-90.
12. “Economisti sotto una diversa lente. Francesco Coletti e Alberto De’ Stefani nelle carte dell’archivio della Fondazione «Corriere Della Sera» negli anni del fascismo”, in *La figura e l’opera di Francesco Coletti*, Milano, Franco Angeli, 2015, pp. 287-307.
13. “Proudhon e la cultura economica italiana degli anni ‘30. Un corto circuito inatteso?”, in *Pensiero critico ed economia politica nel XIX secolo: da Saint-simon a Proudhon* Il Mulino Editore, Bologna, 2015, pp. 331-342.
14. “Ancora un secolo di corporativismo?”, in «Il Ponte», vol. LXX 3, 2014, pp. 82-94.
15. “An Unknown Liaison Dangereuse: J. A. Schumpeter and Paul H. Douglas on Sismondi”, Researchgate Net, 2013.
16. G. Barbieri, *Decline and Economic Ideals in Italy in the Early Modern Age*, Olschki Editore, Firenze, 2013, pp. 1-256.
17. “Postfazione”, in G. Barbieri, *Decline and Economic Ideals in Italy in the Early Modern Age*, 2013, pp. 225-232.
18. con Gioia, V. “Introduzione”, in *Angelo Messedaglia e il suo tempo* EUM, Macerata, 2011), pp. 9-33.
19. con Rio, R. “Gli Appunti del corso di economia politica di Angelo Messedaglia all’università di Roma”, in *Angelo Messedaglia e il suo tempo*, 2010, pp. 393-426.
20. con Gaburro, G. “Riflessioni di Manlio Resta sullo sviluppo economico della Provincia di Verona agli inizi degli anni ‘60”, in *Scritti in onore di Manlio Resta*, CEDAM, Padova, 2010, pp. 191-204.
21. “The Committee on Social Thought Versus the Department of Economics in Chicago - a Short Story between Education and Researching Economics in the 50s”, in Researchgate Net, 2010).
22. *Alan Ebenstein, Friedrich Von Hayek una biografia. Introduzione e traduzione di Sergio Noto*, Editore Rubbettino, Soveria Mannelli, 2009.
23. Con Perali Carlo F. and Lovo, S. “Un’analisi dello Sviluppo della Valle d’Aosta in prospettiva storica con l’ausilio delle matrici di contabilità sociale”, in «Rivista di Politica Economica», 1/2008, pp. 249-294.
24. con Meneghelli M., “La crescita in Valle d’Aosta nel periodo 1963-2002”, in *La Valle d’Aosta e l’Europa*, 2008, pp. 133-191.
25. *La Valle d’Aosta e l’Europa*, Firenze, Olschki, 2008, 2 voll.
26. “Beyond the Business Cycle and Socialism: The Late Schumpeter’s Corporatist View”, in Researchgate Net, 2008.
27. *Il ferro e il buon governo. L’utopia politica ed economica del dottor Grappein e la Valle d’Aosta ai primi dell’800*, Musumeci, Aosta, 2007.
28. “Nascita e sviluppo dell’industria elettrica a Verona. La crescita «soffice» tra pubblico e privato”, in «Studi Storici Simeoni», 2005, pp. 497-508.
29. “Alessandro Passerin d’Entrèves, ovvero la libertà come fatto e come valore”, in *Alessandro Passerin d’Entrèves pensatore*

europeo 2004, pp. 11-31.

30. *Alessandro Passerin d'Entrèves pensatore europeo*, Il Mulino Editore, Bologna, 2004.

31. “Gino Barbieri e la Rivista *Economia e Storia*”, in *L'opera storiografica di Gino Barbieri nel decimo anniversario della scomparsa*, Verona, Ghidini e Fiorini, 2001, pp. 279-289.

